



Rispettati i valori dello sport

Mezzo secolo non è poco per un'associazione che fa degli ideali il motore del proprio agire in un mondo ormai dimentico dei valori, lanciato com'è nel solo apparire o quasi.

Che a Novara il Panathlon Club sia un'istituzione solida, fortemente consolidata nei principi che propugna, è una ricchezza per la città e per l'intero movimento sportivo novarese.

Un pensiero riconoscente quindi deve essere rivolto a quei dirigenti che, cinquant'anni or sono, si sono fatti artefici della nobile iniziativa, quale indubbiamente è stata la fondazione del Panathlon a Novara.

Altrettanta riconoscenza, però, dev'essere tributata a coloro che, nel corso degli anni, hanno permesso che quella scintilla non si spegnesse.

La vitalità del Panathlon novarese, le sue solidali attività e le sue numerose iniziative, sono sotto gli occhi di tutti. Il Presidente del CONI provinciale le apprezza grandemente, e le addita come specificità nel solco della "Carta del Panathlon", dai cui principi propulsori emerge lo spirito di vero ambasciatore dello sport, quale contributo all'emancipazione dell'uomo.

Guglielmo Radice
presidente CONI provinciale